



1° ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. VERGA"
Via Umberto, 341 – 96010 Canicattini Bagni (SR) - Tel. 0931/945134- Fax 0931/945133
Sito web: www.icvergacanicattini.gov.it e-mail: sric816003@istruzione.it
pec: sric816003.pec@istruzione.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

(Art. 3 D. P. R. 21 novembre 2007, n° 235)

Il genitore/affidatario, lo studente e il dirigente scolastico

- visto l'art. 3 del DPR 235/2007;
- vista la CM Prot n. 3602/PO del 31/7/2008;
- preso atto che:

1-la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera società;

2- la comunità scolastica è il complesso costituito dagli studenti, dagli operatori scolastici, dalle famiglie e dai soggetti interni ed esterni, anche istituzionali o associativi, che collaborano nel perseguimento del successo formativo ed educativo;

3-il rapporto scuola-alunno-famiglia costituisce l'elemento primario grazie al quale si realizza la funzione educativa;

4- la scuola è non soltanto il luogo in cui si attua l'apprendimento ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi che necessitano di interventi complessi di coordinamento, gestione, conservazione-ottimizzazione e partecipazione.

Considerato che La serie storica degli esiti scolastici rileva il mancato rispetto dei regolamenti quale fattore prevalente di insuccesso educativo e dei malfunzionamenti nell'erogazione dei servizi scolastici, sottoscrivono il seguente

Patto educativo di corresponsabilità

1) Etica della responsabilità

- 1- L'osservanza delle norme di livello nazionale e regionale e dei regolamenti a livello d'istituto assume i caratteri di presupposto fondamentale e prioritario per la realizzazione degli obiettivi formativi d'istituto.
- 2- Scopo fondamentale del presente Patto è l'esplicitazione delle responsabilità, comuni ed individuali, connesse con i comportamenti contrari alla realizzazione delle istanze richiamate al punto 1 della premessa e l'assunzione di impegni per l'osservanza delle norme, per il miglioramento e per il ripristino delle condizioni di buon andamento in caso di violazione delle norme.
- 3- Le predette responsabilità si ripartiscono in responsabilità per violazione di norme generali dello Stato e responsabilità per violazione dei regolamenti d'istituto.

2) Responsabilità per violazione di norme generali dello Stato

1- Le responsabilità del personale scolastico.

Le responsabilità del personale della scuola sono disciplinate dalle norme richiamate nei punti che seguono.

- art. 2048 Codice Civile (cc), secondo comma, responsabilità in ordine agli aspetti di carattere organizzativo in materia di vigilanza sullo studente minore;
- art. 361 Codice Penale (omessa denuncia) "*Il pubblico ufficiale, il quale omette o ritarda di denunciare all'Autorità giudiziaria, o ad un'altra Autorità che a quella abbia obbligo di riferire, un reato di cui ha avuto notizia nell'esercizio o a causa delle sue funzioni, È punito con la multa da lire sessantamila a un milione.....*". Per effetto di tale norma: "*Ove il fatto costituente violazione disciplinare (dello studente, ndr) sia anche qualificabile come reato in base all'ordinamento penale,il D.S.sarà tenuto alla presentazione di denuncia all'autorità giudiziaria penale* [dalla CM Prot n. 3602/POdel 31/7/2008].
- **Responsabilità del personale docente e non docente**
- art. 2048 cc, secondo comma: responsabilità in ordine alla vigilanza di prossimità sullo studente minore;
- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL): responsabilità in ordine agli obblighi contrattuali;
- articolo 492 e seguenti del D.L.vo 297/1994 (Testo Unico sull'istruzione) con le modifiche apportate dall'art. 2 comma 1 della Legge 25 ottobre 2007 n.176: responsabilità in ordine agli obblighi professionali di natura non contrattuale.
- art. 19 D.L.vo 81 (sicurezza nei luoghi di lavoro): responsabilità in ordine alla sicurezza nei luoghi di lavoro in tutti casi in cui il personale in parola è equiparato alla figura del "preposto" (art. 2, comma 1 lett. "e" del decreto citato);
- **Responsabilità dei genitori/affidatari.**
- art. 30 della Costituzione Art. 30 "*È dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli, anche se nati fuori del matrimonio..."*: responsabilità in ordine all'obbligo scolastico (per gli aspetti di dettaglio: DM n° 139 del 22/8/2007 e delibere regionali sul calendario scolastico);
- art. 2048 cc, primo comma "*...La responsabilità del genitore (...) e quella del precettore (...) per il fatto commesso da un minore affidato alla vigilanza di questo ultimo, non sono infatti tra loro alternative, giacché l'affidamento del minore alla custodia di terzi, se solleva il genitore dalla presunzione di "culpa in vigilando", non lo solleva da quella di "culpa in educando", rimanendo comunque i genitori tenuti a dimostrare, per liberarsi da responsabilità per il fatto compiuto dal minore pur quando si trovi sotto la vigilanza di terzi, di avere impartito al minore stesso un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti (Cass. Sez III, 21.9.2000, n. 12501; 26.11.1998, n. 11984) ..."* [dalla CM Prot n. 3602/POdel 31/7/2008]: responsabilità educativa.
- **Responsabilità dello studente**
- Codici civile e penale, per le responsabilità conseguenti ai comportamenti illeciti, con le eventuali attenuazioni derivanti dallo status di minore;
- D. P. R. del 24 Giugno 1998, n. 249, come modificato dal D.P.R. del 21/11/2007 n° 235 "Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria": responsabilità in ordine ai doveri scolastici.
- Articolo 20 D.L.vo 81/2008 (obblighi dei lavoratori): responsabilità in ordine alla sicurezza nei luoghi di lavoro nelle attività in cui lo studente è equiparato alla figura del "lavoratore" (art 2, comma 1, lettera "a").

2) Responsabilità per violazione di disposizioni a livello d'istituto

- 1- Le Carte fondamentali d'Istituto (Carta dei servizi, Regolamento d'Istituto, Contrattazione integrativa d'Istituto, Piano dell'Offerta Formativa, programmazioni di classe e disciplinari) contengono una o più sezioni nelle quali sono esplicitati i diritti e doveri dei genitori/affidatari, diritti e doveri degli studenti e diritti e doveri degli operatori scolastici la cui disciplina è devoluta all'istituzione scolastica.
- 2- Le Carte fondamentali d'Istituto, con esclusione delle parti soggette a tutela della privacy, sono pubblicate all'albo dell'Istituto e sul sito web della scuola.
- 3- Il Regolamento d'Istituto in particolare individua e disciplina:
 - i comportamenti contrari ai doveri scolastici da parte degli studenti e le relative sanzioni;
 - il procedimento amministrativo dell'irrogazione della sanzione disciplinare;

- le modalità per la promozione di ricorsi contro le sanzioni irrogate agli studenti davanti agli organi di garanzia d'istituto e regionale.

4) Procedura obbligatoria di composizione; avvisi e reclami.

In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri richiamati nel presente patto, ove non si configurino come più gravi violazioni o illeciti sanzionabili, si attua la procedura di composizione obbligatoria; la procedura di composizione obbligatoria comprende:

- segnalazione di inadempienza, tramite "avviso", se prodotta dalla scuola, "reclamo" se prodotta dal genitore/affidatario; tanto gli avvisi che i reclami possono essere prodotti in forma orale che scritta;
- accertamento; una volta prodotto l'avviso, ovvero il reclamo, ove la fattispecie segnalata non risulti di immediata evidenza ovvero non sussistente, il ricevente è obbligato a esperire ogni necessario accertamento o verifica circa le circostanze segnalate;
- ripristino; sulla base degli accertamenti di cui alla precedente lettera "b", il ricevente, in caso di riscontro positivo, è obbligato ad intraprendere ogni opportuna iniziativa volta ad eliminare o ridurre la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze;
- informazione; il ricevente è obbligato ad informare l'emittente tanto sugli esiti degli accertamenti che sulle eventuali misure di ripristino adottate.

Il genitore/affidatario, è pienamente consapevole:

- delle disposizioni richiamate nel presente patto e delle conseguenti responsabilità;
- della necessità della loro scrupolosa osservanza.

Il Dirigente Scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale, assume l'impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel patto siano pienamente garantiti.

Col presente Patto di corresponsabilità

La scuola si impegna a.	La famiglia si impegna a.	L'alunno si impegna a...
Essere disponibile ad una fattiva collaborazione per rendere più agevole e motivato l'apprendimento.	Costruire con il D.S. e i Docenti un rapporto di collaborazione, di fiducia e di correttezza.	Rispettare il Dirigente Scolastico, i Docenti, e il Personale.
Coinvolgere attivamente i genitori attraverso assemblee, riunioni di Istituto e colloqui individuali	Partecipare ai colloqui individuali, alle assemblee e alle riunioni d'Istituto.	Coadiuvare la scuola per promuovere una partecipazione attiva dei genitori
Informare delle iniziative della Scuola e stimolare la partecipazione delle famiglie	Tenersi informata delle iniziative della Scuola e contribuire alla loro realizzazione.	Partecipare in modo attivo e responsabile alle attività organizzate dalla scuola.
Controllare assenze, ritardi e giustificazioni annotandoli sul registro di classe. In caso di frequenza saltuaria e/o inadempienza, contattare la famiglia e/o gli organi competenti.	Far frequentare regolarmente le lezioni evitando ritardi, assenze strategiche ed uscite anticipate.	Frequentare regolarmente le lezioni evitando ritardi, uscite anticipate e assenze strategiche.
Promuovere il senso di responsabilità e di convivenza civile. Mettere in atto strategie educative in sintonia con la famiglia.	Far riflettere il proprio figlio sul rispetto del Personale della Scuola e dei compagni.	Rispettare il Personale tutto della Scuola evitando linguaggi e azioni che possano offendere la dignità della persona.
Sensibilizzare gli alunni al rispetto delle disposizioni organizzative mettendo in atto gli strumenti necessari.	Far riflettere i figli sulle disposizioni organizzative che regolano determinati comportamenti.	Rispettare le disposizioni su entrata, uscita, uso di servizi, palestra, locali scolastici e PdE
Responsabilizzare gli alunni sull'importanza dell'adeguato materiale didattico occorrente per un proficuo svolgimento delle lezioni. Avvisare la famiglia in caso di ripetute mancanze. Educare i discenti ad avere un abbigliamento adeguato.	Vigilare che il proprio figlio sia fornito di tutto l'occorrente per le lezioni della giornata, che non abbia oggetti di valore e/o denaro e che indossi un abbigliamento consono all'ambiente scolastico.	Venire a scuola fornito di tutto il materiale didattico occorrente per le lezioni del giorno evitando di portare oggetti di valore e/o denaro. Indossare un abbigliamento consono all'ambiente scolastico.
Controllare le giustificazioni delle assenze e, in caso di inadempienza, convocare la famiglia	Giustificare le assenze del figlio con le modalità previste dal Regolamento d'Istituto.	Giustificare l'assenza il primo giorno di rientro a scuola.
Informare gli alunni sulla normativa vigente ed attivarsi per una puntuale applicazione	Vigilare che il proprio figlio lasci a casa cellulare, altri dispositivi elettronici e oggetti pericolosi. Solo per la scuola sec. di I°, è permesso l'utilizzo del proprio device per attività didattiche programmate e autorizzate dai docenti	Lasciare a casa il cellulare, i dispositivi elettronici e oggetti pericolosi che possono arrecare danno ai compagni e al personale. Solo per la scuola sec. di I°, è permesso l'utilizzo del proprio device per attività didattiche programmate e autorizzate dai docenti
Educare gli alunni al rispetto della cosa comune. Annotare sul registro eventuali atti di vandalismo ed avvisare tempestivamente le famiglie.	Sensibilizzare il proprio figlio sul rispetto e l'utilizzo corretto delle strutture e degli arredi scolastici e risarcire eventuali danni provocati alle strutture e agli arredi.	Rispettare gli arredi e le strutture scolastiche evitando atti di vandalismo e collaborare con il Personale scolastico affinché non vengano commessi. Mantenere pulito l'ambiente.
Spiegare il Regolamento di Istituto, farne rispettare le norme, e, in casi di non osservanza, proporre agli Organi competenti le sanzioni disciplinari previste.	Accettare e far accettare al figlio le sanzioni previste dal Regolamento in quanto momento di riflessione, crescita e maturazione.	Riconoscere l'errore, accettare la sanzione vedendola non come punizione ma come momento di riflessione e di crescita.
Divulgare il Regolamento di Istituto e dare delucidazioni.	Prendere atto del Regolamento d'Istituto e sottoscrivere il presente Patto.	Leggere il Regolamento di Istituto e discuterne con i compagni e gli insegnanti e rispettarlo..
Garantire la massima trasparenza negli atti amministrativi, chiarezza e tempestività nelle comunicazioni, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, garantendo il rispetto della privacy.	Contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità dei figli, promuovere comportamenti corretti come il rispetto degli orari di ingresso, uscita e la regolare frequenza scolastica.	Collaborare attivamente e responsabilmente con gli insegnanti, gli operatori scolastici, le compagne e i compagni di scuola, nell'ambito delle attività didattiche anche con l'ausilio di piattaforme digitali, nel rispetto del diritto all'apprendimento di tutti e dei regolamenti dell'Istituto.

ALUNNO/A

CLASSE

SCUOLA

Firma genitori

.....

.....

Firma alunno/a (solo Scuola secondaria)

.....

Il Dirigente

Prof. Sebastiano Spiraglia

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs n.39 del 12.02.1993)